

Concerto del gruppo musicale metamorfosi a Marino

CONCERTO DEL GRUPPO MUSICALE METAMORFOSI A MARINO

NELLO SPLENDIDO SCENARIO NATURALE DELLE CAVE DI PEPERINO

INFERNO – PURGATORIO – PARADISO

SABATO 24 LUGLIO ALLE ORE 21:00

In occasione del VII centenario della scomparsa del sommo poeta Dante Alighieri, la Città di Marino, dopo un cammino durato circa un anno con il progetto “Dante e il percorso del desiderio” che ha beneficiato dei patrocini comunali e sovramunicipali, conclude, a coronamento di tutto il lavoro svolto, con il Gruppo Metamorfosi il quale dedica all’opera più importante come testimonianza letteraria universale, un concerto entusiasmante: INFERNO – PURGATORIO – PARADISO.

Un concerto rock-progressive, in partenariato con l’Associazione culturale La Terzina, con il patrocinio di Città Metropolitana di Roma Capitale e ADI (Associazione degli Italianisti- Gruppo Dante) con la partecipazione del Prof. L. Rino Caputo e Mario Alberti.

“L’evento di sabato prossimo – dichiara l’Assessore alle Attività Produttive Ada Santamaita – ci proporrà un Dante Alighieri tra passato e presente, con un abbinamento che ha messo in musica e parole cultura e divertimento allo stesso tempo. Vi aspettiamo numerosi!”.

“Ringraziamo ancora una volta il M° Stefano Piali –aggiunge il Sindaco Carlo Colizza – per la gentile concessione dell’opera da lui realizzata che stavolta, coinvolgendo a livello promozionale questo particolarissimo appuntamento che sarà realizzato nel rispetto della normativa vigente anti COVID e che vedrà protagoniste, a distanza di un mese dal Concerto del Banco del Mutuo Soccorso, le Cave di Peperino con la scenografia naturale molto apprezzata da tutti coloro che hanno partecipato. Un appuntamento da non perdere!”.

Metamorfosi è un gruppo romano tra i primi esempi di [rock progressivo italiano](#), formatosi alla fine del 1969 su iniziativa del cantante siciliano Jimmy Spitaleri e del tastierista Enrico Olivieri.



Il gruppo nasce sul finire degli anni sessanta, quando alla band I Frammenti si unisce il cantante e flautista siciliano Davide Spitaleri. All’epoca I Frammenti hanno in scaletta principalmente classici beat inglesi. L’arrivo di Spitaleri, un cantante dalla voce profonda, con capelli lunghi e barba solenne da profeta, imprime al gruppo la svolta definitiva verso atmosfere spirituali.

È solo il secondo disco, Inferno, che impone il gruppo all’attenzione degli appassionati consacrandoli allo stato di cult band. Uscito all’inizio del [1973](#), è un [concept album](#) ispirato alla [Divina Commedia](#) di [Dante](#). I testi atualizzano il poema originale collocando tra i supplizi eterni anche “politicanti”, “razzisti” e “spacciatori di droga”.^[2] La copertina apribile è affidata all’ottimo pittore Adelchi. Sul versante strettamente musicale, il disco è dominato dalle tastiere di Enrico Olivieri artefice di un tappeto sonoro di grande impatto, con arrangiamenti a tratti maestosi bene intonati al soggetto, con qualche venatura dark. Ancora una volta suggestiva e perfettamente inserita nel contesto la voce carismatica del cantante: dopo due anni di esperienze, nel [1972](#) viene dato alle stampe il primo album ...E fu il sesto giorno.

Nel 1973 partecipano al [Festival Pop](#) di [Viterbo](#) insieme ad altri artisti come [Alan Sorrenti](#), [Mauro Pelosi](#) e molti altri.

Negli anni '90 il tastierista ed il cantante tornano assieme con una nuova sezione ritmica, formata da Fabio Moresco alla batteria e Leonardo Gallucci al basso e chitarra acustica, e dopo vari concerti nel

